

**LEGENDA codici criteri di selezione**

a	Pertinenza e coerenza rispetto alle priorità e focus area riferite alla misura (max 20 punti)	Danni da oltre il 30% al 75% rispetto al potenziale agricolo interessato	a.1
		Danni da oltre il 75% al 100% rispetto al potenziale agricolo interessato	a.2
b	Numero ed estensione delle aziende agricole interessate al ripristino delle infrastrutture connesse al potenziale produttivo (max 30 punti)	Da 50 a 200 aziende interessate dal ripristino del danno da calamità naturale o catastrofe abiotica e comunque per un'estensione totale delle aziende coinvolte di almeno Ha 100	b.1
		Oltre 200 aziende interessate dal ripristino del danno da calamità naturale o catastrofe abiotica e comunque per un'estensione totale delle aziende coinvolte di almeno Ha 500	b.2
c	Qualità dell'operazione proposta (max 25 punti)	Danni da colpo di fuoco batterico Erwinia amylovora e/o dal virus Sharka delle drupacee (PPV), su oltre il 50% della superficie oggetto d'intervento	c.1
		Danni dal virus della tristezza degli agrumi (CTV), su oltre il 50% della superficie oggetto d'intervento	c.2
d	Maggiore coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) (max 20 punti)	Aziende beneficiarie delle seguenti misure agroambientali: dalla sottomisura 10.1.a alla 10.1.f e/o 12.1	d
e	Con riferimento alle fitopatie, saranno favoriti gli agricoltori associati e quelli le cui aziende sono localizzate in aree indenni o tampone, delimitate ufficialmente dal Servizio Fitosanitario Regionale (max 35 punti)	Agricoltori in forma associata	e.1
		Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona insediamento /contenimento	e.2
		Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona tampone/sicurezza	e.3
		Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona indenne in cui il Servizio Fitosanitario ha accertato l'esistenza di uno o più focolai	e.4
f	Principio aggiuntivo territoriale per gli eventi abiotici (max 30 punti)	Per le avversità atmosferiche e le calamità naturali: aree d'investimento con un territorio di oltre il 50% a pericolosità PAI classificata in P3	f.1
		Per le avversità atmosferiche e le calamità naturali: aree d'investimento con un territorio di oltre il 50% a pericolosità PAI classificata in P4	f.2